

ANNO 71°
SEZIONE GENERALE

71. JAHRGANG
ALLGEMEINE SEKTION

BOLLETTINO UFFICIALE - AMTSBLATT

DELLA  DER
REGIONE AUTONOMA AUTONOMEN REGION
TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

N./Nr.

21 ottobre 2019
Numero Straordinario N. 2

42

21. Oktober 2019
Sondernummer Nr. 2

SOMMARIO	INHALTSVERZEICHNIS	SUMÈDA
Anno 2019	Jahr 2019	An 2019
PARTE 1	1. TEIL	1. PÈRT
Leggi	Gesetze	Leges
Provincia Autonoma di Trento	Autonomen Provinz Trient	Provincia Autonoma de Trent
[187970] LEGGE PROVINCIALE del 18 ottobre 2019, n. 8	[187970] LANDESGESETZ vom 18. Oktober 2019, Nr. 8	[187970] LEGE PROVINZIÈLA dai 18. de otober 2019, n. 8
Modificazioni della legge sui referendum provinciali 2003 pag. 2	Änderungen des Geset- zes über Volksabstim- mungen auf Landesebe- ne aus dem Jahr 2003 Seite 2	Mudazions de la lege dintornvìa i referendum provinzièl 2003 Piata 2
[187972] LEGGE PROVINCIALE del 18 ottobre 2019, n. 9	[187972] LANDESGESETZ vom 18. Oktober 2019, Nr. 9	[187972] LEGE PROVINZIÈLA dai 18. de otober 2019, n. 9
Modificazione dell'articolo 4 della legge sui refe- rendum provinciali 2003 pag. 14	Änderung von Artikel 4 des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003 Seite 14	Mudazion de l'articol 4 de la lege dintornvìa i referendum provinzièi 2003 Piata 14

187970

Leggi - Parte 1 - Anno 2019**Provincia Autonoma di Trento****LEGGE PROVINCIALE**

del 18 ottobre 2019, n. 8

**Modificazioni della legge sui referendum
provinciali 2003****Änderungen des Gesetzes über Volksabstim-
mungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003****Mudazions de la lege dintornvìa i referendum
provinzièl 2003**

Continua >>>

Fortsetzung >>>

Va inant >>>

Gesetze - 1. Teil - Jahr 2019**Provincia Autonoma di Trento****LEGGE PROVINCIALE**

vom 18. Oktober 2019, Nr. 8

**Modificazioni della legge sui referendum
provinciali 2003****Änderungen des Gesetzes über Volksabstim-
mungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003****Mudazions de la lege dintornvìa i referendum
provinzièl 2003**

Continua >>>

Fortsetzung >>>

Va inant >>>

Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento

LEGGE PROVINCIALE 18 ottobre 2013 , n. 8

Modificazioni della legge sui referendum provinciali 2003

INDICE

- Art. 1 - *Sostituzione dell'articolo 6 della legge provinciale 5 marzo 2003, n. 3 (legge sui referendum provinciali 2003)*
Art. 2 - *Inserimento dell'articolo 19 bis nella legge sui referendum provinciali 2003*
Art. 3 - *Modificazione dell'articolo 21 della legge sui referendum provinciali 2003*
Art. 4 - *Modificazione dell'articolo 22 della legge sui referendum provinciali 2003*
Art. 5 - *Disposizione finanziaria*

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
ha approvato

nessuna richiesta di referendum è stata presentata

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
promulga

la seguente legge:

Art. 1

Sostituzione dell'articolo 6 della legge provinciale 5 marzo 2003, n. 3 (legge sui referendum provinciali 2003)

1. L'articolo 6 della legge sui referendum provinciali 2003 è sostituito dal seguente:

"Art. 6

Commissione per il referendum

1. E' istituita presso il Consiglio provinciale la commissione per il referendum. La commissione è nominata dall'ufficio di presidenza del Consiglio, su proposta del Presidente del Consiglio. La commissione è composta da tre esperti in discipline giuridiche, individuati tra docenti universitari e avvocati iscritti nell'albo speciale dei patrocinanti per le giurisdizioni superiori. Il Presidente del Consiglio attribuisce le funzioni di presidente della commissione a uno dei suoi componenti. Un funzionario del Consiglio provinciale svolge le funzioni di segretario della commissione.

2. Per ogni componente della commissione è nominato un supplente, con le modalità stabilite dal comma 1. I supplenti partecipano alle sedute della commissione in caso di assenza del rispettivo titolare e per tutte le sedute successive in cui viene trattato il medesimo oggetto.

- 2 -

3. La commissione è nominata per la durata della legislatura e continua a esercitare le sue funzioni fino alla nomina della nuova commissione.

4. I promotori sono informati delle riunioni della commissione, a cura del Consiglio provinciale; hanno diritto di assistere alle sedute e di intervenire per illustrare le proposte. In questa sede possono produrre relazioni e documenti del cui esame la commissione deve dar conto nell'ambito delle sue decisioni. La commissione può convocare in ogni momento i promotori per chiedere chiarimenti o ulteriori elementi di valutazione.

5. La commissione può invitare alle singole sedute, anche su segnalazione dei promotori, esperti nelle materie trattate, che intervengono senza diritto di voto. Per svolgere i suoi compiti può chiedere il supporto degli uffici del Consiglio e della Giunta provinciale.

6. La commissione delibera alla presenza di tutti i componenti, a maggioranza dei voti.

7. Per ogni giorno di effettiva partecipazione alle sedute della commissione, al suo presidente spetta un compenso di 250 euro; agli altri suoi componenti spetta un compenso di 140 euro. Agli esperti previsti dal comma 5 spettano esclusivamente i rimborsi delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute della commissione, nei limiti previsti dalla normativa provinciale in materia di comitati e commissioni."

Art. 2

Inserimento dell'articolo 19 bis nella legge sui referendum provinciali 2003

1. Dopo l'articolo 19 della legge sui referendum provinciali 2003 è inserito il seguente:

"Art. 19 bis Audizione pubblica

1. I promotori del progetto di legge d'iniziativa popolare possono presentare l'iniziativa in un'audizione pubblica organizzata dal Consiglio provinciale. All'audizione pubblica sono invitati i componenti del Consiglio e della Giunta provinciale, se lo chiedono i promotori. La convocazione e il resoconto dell'audizione sono pubblicati nel sito istituzionale del Consiglio provinciale e sono pubblicizzati per mezzo degli organi d'informazione locali; ne è data notizia, inoltre, con le modalità adottate per la pubblicizzazione degli atti consiliari."

Art. 3

Modificazione dell'articolo 21 della legge sui referendum provinciali 2003

1. Il comma 1 dell'articolo 21 della legge sui referendum provinciali 2003 è sostituito dal seguente:

"1. Non è ammessa la presentazione di richieste ai sensi di questa legge decorsi quattro anni dalla data delle ultime elezioni provinciali svolte e fino all'elezione del nuovo Consiglio provinciale."

Art. 4

Modificazione dell'articolo 22 della legge sui referendum provinciali 2003

1. Nel comma 1 dell'articolo 22 della legge sui referendum provinciali 2003 le parole: "I referendum popolari previsti da questa legge si effettuano una volta all'anno in una domenica compresa tra il 1° marzo e il 30 aprile." sono sostituite dalle seguenti: "I referendum popolari previsti da questa legge si effettuano una volta all'anno in una domenica compresa tra il 1° febbraio e il 31 maggio, escludendo le domeniche che coincidono o sono collocate a meno di tre giorni di

- 3 -

distanza da festività civili o religiose."

Art. 5
Disposizione finanziaria

1. Alla copertura degli oneri conseguenti all'applicazione di questa legge provvede il Consiglio provinciale con il suo bilancio.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Trento, 18 ottobre 2019

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Maurizio Fugatti

Autonomen Provinz Trient

LANDESGESETZ vom 18. Oktober 2019, Nr. 8

Änderungen des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003

INHALTSVERZEICHNIS

Artikel 1 - Ersetzung von Artikel 6 des Landesgesetzes Nr. 3 vom 5. März 2003 (Gesetz über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003)

Artikel 2 - Aufnahme von Artikel 19a in das Gesetz über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003

Artikel 3 - Änderung von Artikel 21 des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003

Artikel 4 - Änderung von Artikel 22 des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003

Artikel 5 – Finanzbestimmungen

DER LANDTAG
hat es genehmigt.

Es wurde kein Antrag auf Referendum gestellt

DER LANDESHAUPTMANN
beurkundet

das nachstehende Gesetz:

Art. 1

Ersetzung von Artikel 6 des Landesgesetzes Nr. 3 vom 5. März 2003 (Gesetz über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003)

1. Artikel 6 des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003 wird ersetzt durch:

"Art. 6

Ausschuss für Volksabstimmungen

1. Im Landtag wird der Ausschuss für Volksabstimmungen eingerichtet. Der Ausschuss wird vom Präsidium des Landtags auf Vorschlag des Präsidenten desselben ernannt und besteht aus drei Sachverständigen im Bereich Rechtswissenschaften, die in das einschlägige Register der Verteidiger vor Gerichten höherer Instanz eingetragene Universitätsprofessoren und Rechtsanwälte sind. Der Präsident des Landtags ernennt aus dessen Mitte den Vorsitzenden des Ausschusses. Ein Beamter des Landtags übernimmt das Amt als Sekretär des Ausschusses.

2. Für jedes Ausschussmitglied wird nach dem in Absatz 1 festgelegten Verfahren ein Stellvertreter ernannt. Die Stellvertreter nehmen bei Abwesenheit des Amtsinhabers an den Sitzungen des Ausschusses sowie an allen nachfolgenden Sitzungen, die sich mit demselben Thema befassen, teil.

- 2 -

3. Der Ausschuss wird für die Dauer der Wahlperiode ernannt und übt seine Tätigkeit bis zur Ernennung des neuen Ausschusses aus.

4. Die Initiatoren werden vom Landtag über die Ausschusssitzungen informiert. Sie haben das Recht, an den Sitzungen teilzunehmen und zur Erläuterung der Vorschläge das Wort zu ergreifen. Dabei können sie Berichte und Dokumente vorlegen, die der Ausschuss bei seinen Beschlüssen zu berücksichtigen hat. Der Ausschuss kann die Initiatoren jederzeit einberufen, um eine Klarstellung oder weitere Elemente für die Bewertung zu beantragen.

5. Der Ausschuss kann auch auf Empfehlung der Initiatoren Fachleute im einschlägigen Gebiet, die kein Stimmrecht besitzen, zu einzelnen Sitzungen einladen. Zur Erfüllung seiner Aufgaben kann er die Ämter des Landtags und des Landesausschusses um Unterstützung bitten.

6. Der Ausschuss beschließt in Anwesenheit aller Mitglieder mit der Mehrheit der Stimmen.

7. Für jeden Tag der tatsächlichen Teilnahme an den Sitzungen des Ausschusses steht dem Vorsitzenden eine Vergütung von 250 Euro, seinen übrigen Mitgliedern hingegen eine Vergütung von 140 Euro zu. Die in Absatz 5 vorgesehenen Sachverständigen haben ausschließlich Anspruch auf Erstattung der für die Teilnahme an den Ausschusssitzungen bestrittenen Kosten, im Rahmen der in der Landesverordnung über Ausschüsse und Kommissionen vorgesehenen Grenzen."

Art. 2

Aufnahme von Artikel 19a in das Gesetz über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003

1. Nach Artikel 19 des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003 wird Folgendes eingefügt:

"Art. 19a

Öffentliche Anhörung

1. Die Promotoren des Volksbegehrens können die Initiative bei einer vom Landtag organisierten öffentlichen Anhörung vorstellen. Die Mitglieder des Landtags und des Landesausschusses werden zur öffentlichen Anhörung eingeladen, falls die Initiatoren dies beantragen. Die Einberufung und der Bericht über die Anhörung werden auf der institutionellen Website des Landtags veröffentlicht und über die lokalen Medien bekannt gegeben; darüber hinaus wird auch in der für die Veröffentlichung der Sitzungsberichte gewählten Form berichtet."

Art. 3

Änderung von Artikel 21 des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003

1. Absatz 1 von Artikel 21 des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene von 2003 wird ersetzt durch:

"1. Nach Ablauf von vier Jahren ab dem Datum der letzten Landtagswahlen und bis zur Wahl des neuen Landtags kann kein Antrag gemäß vorliegendem Gesetz gestellt werden."

Art. 4

Änderung von Artikel 22 des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003

1. In Absatz 1 von Artikel 22 des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003 werden die Worte: "Die in diesem Gesetz vorgesehenen Volksabstimmungen werden einmal jährlich an einem Sonntag zwischen dem 1. März und dem 30.

- 3 -

April abgehalten" durch folgende Worte ersetzt: "Die in diesem Gesetz vorgesehenen Volksabstimmungen werden einmal jährlich an einem Sonntag zwischen dem 1. Februar und dem 31. Mai abgehalten, mit Ausnahme jener Sonntage, die mit zivilen oder religiösen Feiertagen zusammenfallen oder ein Intervall von weniger als drei Tagen dazu aufweisen."

Art. 5
Finanzbestimmungen

1. Die Kosten, die sich aus der Anwendung dieses Gesetzes ergeben, werden vom Landtag aus seinem Budget gedeckt.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 18. Oktober 2019

DER PRÄSIDENT DER PROVINZ
Maurizio Fugatti

Provincia Autonoma de Trent

LEGE PROVINZIÈLA dai 18 de otober del 2019, n. 8

Mudazions de la lege dintornvìa i referendum provinzièl 2003

INDESC

Art. 1 – *Sostituzion de l'articol 6 de la lege provinzièla dai 5 de mèrz del 2003, n. 3 (lege dintornvìa i referendum provinzièl 2003)*

Art. 2 – *Meter ite l'articol 19 bis te la lege dintornvìa i referendum provinzièl 2003*

Art. 3 – *Mudazion de l'articol 21 de la lege dintornvìa i referendum provinzièl 2003*

Art. 4 – *Mudazion de l'articol 22 de la lege dintornvìa i referendum provinzièl 2003*

Art. 5 – *Desposizion finanzièla*

L CONSEI PROVINZIEL À APROÀ

No l'é stat portà dant neguna domana de referendum

L PRESIDENT DE LA PROVINCIA mana inant

chesta lege:

Art. 1

Sostituzion de l'articol 6 de la lege provinzièla dai 5 de mèrz del 2003, n. 3 (lege dintornvìa i referendum provinzièl 2003)

1. L'articol 6 de la lege dintornvìa i referendum provinzièl 2003 l vegn mudà fora con chest:

"Art. 6

Comiscion per l referendum

1. Vegn metù en esser te Consei provinzièl la comiscion per l referendum. La comiscion la vegn nominèda da l'ofize de presidenza del Consei aldò de la proponeta del President del Consei. La comiscion la é metuda adum da trei esperc te materies giuridiches, troé fora anter dozenc universitàres e avocac scric ite tel register spezièl di patrozinanc per la giurisdizions autes. L President del Consei l ge dèsc su la encèria de president de la comiscion a un de si componenc. N funzionèr del Consei provinzièl l fèsc la funziions de cancelist de la comiscion.

2. Per ogni component de la comiscion vegn nominà n suplent, te la vides stabilides dal coma 1. I suplenc i tol pèrt a la radunanzes de la comiscion canche mencia l titolèr de referiment e a duta la radunanzes che vegn do, olache vegn descoret fora l medemo argoment.

3. La comiscion la vegn nominèda per l trat de temp che regna la legislatura e la seghita a meter en esser sia funziions enschin canche no vegn nominà la neva comiscion.

4. I promotores i vegn metui en consaputa de la radunanzes de la Comiscion da pèrt del Consei provinzièl; i à derit de tor pèrt a la radunanzes e de entervegnir per rejonèr de sia

- 2 -

proponetes. Te la radunanzas i pel portèr dant referac e documents che la comiscion la cogn conscidrèr canche la tol dezijions. La comiscion la pel chiamèr ite te ogne moment i promotores per ge domanèr deschiariments opuramenter de portèr dant de etres elements de valutazion.

5. La comiscion la pel envièr a la desvaliva radunanzas, ence aldò de chel che ge vegn domanà dai promotores, esperc di argomenc da fèr fora, che i tol pèrt senza derit de stima. Per meter en esser sia funzioms la pel ence domanèr l didament di ofizies del Consei e de la Jonta provinzièla.

6. La comiscion la deliberea co la partezipazion de duc si componenc, a maoranza de la stimes.

7. Per ogne dì de partezipazion efetiva a la radunanzas de la comiscion, a sie president ge pervegn na endenità de 250 euro; ai etres componenc de la comiscion ge pervegn na endenità de 140 euro. Ai esperc pervedui dal coma 5 ge pervegn demò i remborsc di cosc abui per tor pèrt a la radunanzas de la comiscion, ti limic pervedui da la desposizioms de lege provinzièles en cont de comitac e comiscions.”

Art. 2

Meter ite l’articol 19 bis te la lege dintornvìa i referendum provinzièi 2003

1. Dò l’articol 19 de la lege dintornvìa i referendum provinzièi 2003 vegn metù ite chest tant:

"Art. 19 bis Audizion publica

1. I promotores del projet de lege de scomenzadiva populèra i pel meter dant la scomenzadiva te na audizion publica endrezèda dal Consei provinzièl. A l’audizion publica vegn envià i componenc del Consei e de la Jonta provinzièla, cò chest tant l vegn domanà dai promotores. La convocazion e l referat de l’audizion i vegn publiché su la piata istituzionèla del Consei provinzièl e i vegn metui en consaputa tras i mesi de informazion locai; i vegn sparpagné fora ence te la vides durèdes per meter en consaputa di documenc del Consei.”

Art. 3

Mudazion de l’articol 21 de la lege dintornvìa i referendum provinzièi 2003

1. L coma 1 de l’articol 21 de la lege dintornvìa i referendum provinzièi l vegn mudà fora con chest:

"1. No vegn tout dant domanes, pervedudes da chesta lege, cò l’è passà cater egn da la dì che l’è stat metù a jir la ultima litazioms provinzièles e enschin canche no vegn lità l nef Consei provinzièl.”

Art. 4

Mudazion de l’articol 22 de la lege dintornvìa i referendum provinzièi 2003

1. Tel coma 1 de l’articol 22 de la lege dintornvìa i referendum provinzièi 2003 la paroles: "I referendum populères pervedui da chesta lege i vegn metui a jir n’outa a l’an, te na

- 3 -

domenia tutta ite anter l 1^m de mèrz e i 30 de oril” les vegn mudèdes fora con chestes: "I referendum populères pervedui da chesta lege i vegn metui a jir n’outa a l’an, te na domenia tutta ite anter l 1^m de firé e i 31 de mé, lascian fora la domenies che les corespon o che les é manco che trei dis dalonc da festes ziviles o religiouses.”

Art. 5

Desposizion finanzièla

1. I cosc che vegn ca dal meter en esser chesta lege i vegn paé dal Consei provinzièl con sie bilanz.

Chesta lege la vegnarà publichèda tel Boletin ofizièl de la Region. L’é obligh per duc de se tegnir a chesta lege e de la fèr respetèr desche lege de la Provincia.

Trent, ai 18 de otober del 2019

L PRESIDENT DE LA PROVINCIA

Maurizio Fugatti

NOTE ESPLICATIVE

Avvertenza

Gli uffici del consiglio provinciale hanno scritto l'indice che precede la legge e le note che la seguono, per facilitarne la lettura. Le note e l'indice non incidono sul valore e sull'efficacia degli atti.

I testi degli atti trascritti in nota sono coordinati con le modificazioni che essi hanno subito da parte di norme entrate in vigore prima di questa legge. Per ulteriori informazioni su queste modificazioni si possono consultare le banche dati della provincia (e soprattutto: <https://www.consiglio.provincia.tn.it/leggi-e-archivi/codice-provinciale/>). Nelle note le parole modificate da questa legge sono evidenziate in neretto; quelle soppresse sono barrate.

Nota all'articolo 3

- L'articolo 21 della legge sui referendum provinciali 2003, come modificato dall'articolo qui annotato, dispone:

"Art. 21

Inammissibilità delle richieste e sospensione della procedura

1. ~~Non è ammessa la presentazione di richieste ai sensi di questa legge nell'anno anteriore alla scadenza del Consiglio provinciale e nei sei mesi successivi alla data di convocazione dei comizi per l'elezione del Consiglio provinciale.~~ **Non è ammessa la presentazione di richieste ai sensi di questa legge decorsi quattro anni dalla data delle ultime elezioni provinciali svolte e fino all'elezione del nuovo Consiglio provinciale.**

2. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio provinciale, le procedure attivate ai sensi di questa legge rimangono sospese dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto di indizione dei comizi elettorali fino al centottantesimo giorno successivo alla data di proclamazione degli eletti."

Nota all'articolo 4

- L'articolo 22 della legge sui referendum provinciali 2003, come modificato dall'articolo qui annotato, dispone:

"Art. 22

Disposizioni finali

1. ~~I referendum popolari previsti da questa legge si effettuano una volta all'anno in una domenica compresa tra il 1° marzo ed il 30 aprile.~~ **I referendum popolari previsti da questa legge si effettuano una volta all'anno in una domenica compresa tra il 1° febbraio e il 31 maggio, escludendo le domeniche che coincidono o sono collocate a meno di tre giorni di distanza da festività civili o religiose.** Qualora siano stati richiesti più referendum popolari provinciali essi si svolgono contemporaneamente, con un'unica convocazione degli elettori per il medesimo giorno.

2. Per le operazioni preordinate allo svolgimento dei referendum previsti da questa legge, nonché per quelle inerenti la votazione e lo scrutinio si applica, in quanto compatibile, la disciplina per l'elezione degli organi provinciali."

LAVORI PREPARATORI

- Disegno di legge 27 novembre 2018, n. 2, d'iniziativa dei consiglieri Alex Marini, Filippo Degasperi (Movimento 5 stelle), Paolo Ghezzi (Futura 2018), Walter Kaswalder (Autonomisti popolari), Lucia Coppola (Futura 2018), Ugo Rossi e Michele Dallapiccola (Partito autonomista trentino tirolese), concernente "Modificazioni della legge sui referendum provinciali 2003".
- Assegnato alla prima commissione permanente il 31 dicembre 2018.
- Parere sfavorevole della prima commissione permanente espresso il 15 maggio 2019.
- Approvato dal Consiglio provinciale con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, a norma dell'articolo 47 dello Statuto speciale del Trentino - Alto Adige/Südtirol, nella seduta del 20 giugno 2019. Entro tre mesi un quindicesimo degli elettori che hanno diritto al voto per l'elezione del Consiglio

- 2 -

provinciale (cioè 28.651 elettori) poteva chiedere che si procedesse a referendum popolare, ai sensi del medesimo articolo.

- Pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del 11 luglio 2019, n. 28, suppl. n. 2, ai fini della richiesta di referendum ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto speciale per Trentino - Alto Adige/Südtirol.
- L'ufficio centrale per il referendum, con nota del 16 ottobre 2019, ha comunicato che entro il termine fissato dall'articolo 47 dello Statuto speciale non è pervenuta alcuna richiesta di referendum.

187972

Leggi - Parte 1 - Anno 2019**Provincia Autonoma di Trento****LEGGE PROVINCIALE**

del 18 ottobre 2019, n. 9

Modificazione dell'articolo 4 della legge sui referendum provinciali 2003**Änderung von Artikel 4 des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003****Mudazion de l'articol 4 de la lege dintornvìa i referendum provinzièi 2003**

Continua >>>
Fortsetzung >>>
Va inant >>>

Gesetze - 1. Teil - Jahr 2019**Provincia Autonoma di Trento****LEGGE PROVINCIALE**

vom 18. Oktober 2019, Nr. 9

Modificazione dell'articolo 4 della legge sui referendum provinciali 2003**Änderung von Artikel 4 des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003****Mudazion de l'articol 4 de la lege dintornvìa i referendum provinzièi 2003**

Continua >>>
Fortsetzung >>>
Va inant >>>

Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento

LEGGE PROVINCIALE 18 Ottobre 2013 , n. 3

Modificazione dell'articolo 4 della legge sui referendum provinciali 2003

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
ha approvato

nessuna richiesta di referendum è stata presentata

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
promulga

la seguente legge:

Art. 1

Modificazione dell'articolo 4 della legge provinciale 5 marzo 2003, n. 3 (legge sui referendum provinciali 2003)

1. Nell'articolo 4 della legge sui referendum provinciali 2003 le parole: "a condizione che alla votazione abbia partecipato la maggioranza degli aventi diritto al voto" sono sostituite dalle seguenti: "a condizione che alla votazione abbia partecipato almeno il 40 per cento degli aventi diritto al voto".

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Trento, 18 Ottobre 2013

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Maurizio Fugatti

Autonomen Provinz Trient

LANDESGESETZ vom 18. Oktober 2019, Nr. 9

Änderung von Artikel 4 des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003

DER LANDTAG
hat es genehmigt.

Es wurde kein Antrag auf Referendum gestellt

DER LANDESHAUPTMANN
beurkundet

das nachstehende Gesetz:

Art. 1

Änderung von Artikel 4 des Landesgesetzes Nr. 3 vom 5. März 2003 (Gesetz über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003)

1. In Artikel 4 des Gesetzes über Volksabstimmungen auf Landesebene aus dem Jahr 2003 werden die Worte: "sofern die Mehrheit der Wahlberechtigten an der Abstimmung teilgenommen hat" durch "sofern mindestens 40 Prozent der Wahlberechtigten an der Abstimmung teilgenommen hat" ersetzt.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 18. Oktober 2019

DER PRÄSIDENT DER PROVINZ
Maurizio Fugatti

Provincia Autonoma de Trent

LEGE PROVINZIÈLA dai 18 de otober del 2019, n. 9

Mudazion de l'articol 4 de la lege dintornvìa i referendum provinzièi 2003

L CONSEI PROVINZIEL
À APROÀ

No l'é stat portà dant neguna domana de referendum

L PRESIDENT DE LA PROVINTIA
mana inant

chesta lege:

Art. 1

Mudazion de l'articol 4 de la lege provinzièla dai 5 de mèrz del 2003, n. 3 (lege dintornvìa i referendum provinzièi 2003)

1. Te l'articol 4 de la lege dintornvìa i referendum provinzièi 2003 la paroles: "a condizion che a la litazion abie tout pèrt la maoranza de chi che à derit de litèr" les vegn mudèdes fora con chestes: "a condizion che a la litazion abie tout pèrt amancol l 40 per cent de chi che à derit de litèr".

Chesta lege la vegnarà publichèda tel Boletin ofizièl de la Region. L'é obligh per duc de se tegnir a chesta lege e de la fèr respetèr desche lege de la Provincia.

Trent, ai 18 de otober del 2019

L PRESIDENT DE LA PROVINTIA
Maurizio Fugatti

NOTE ESPLICATIVE

Avvertenza

Gli uffici del consiglio provinciale hanno scritto l'indice che precede la legge e le note che la seguono, per facilitarne la lettura. Le note e l'indice non incidono sul valore e sull'efficacia degli atti.

I testi degli atti trascritti in nota sono coordinati con le modificazioni che essi hanno subito da parte di norme entrate in vigore prima di questa legge. Per ulteriori informazioni su queste modificazioni si possono consultare le banche dati della provincia (e soprattutto: <https://www.consiglio.provincia.tn.it/leggi-e-archivi/codice-provinciale/>). Nelle note le parole modificate da questa legge sono evidenziate in neretto; quelle soppresse sono barrate.

Nota all'articolo 1

- L'articolo 4 della legge sui referendum provinciali 2003 - e cioè della legge provinciale 5 marzo 2003, n. 3 (Disposizioni in materia di referendum propositivo, referendum consultivo, referendum abrogativo e iniziativa popolare delle leggi provinciali) -, come modificato dall'articolo qui annotato, dispone:

"Art. 4

Validità del referendum propositivo

1. La proposta soggetta a referendum è approvata se è raggiunta la maggioranza dei voti favorevoli validamente espressi, ~~a condizione che alla votazione abbia partecipato la maggioranza degli aventi diritto al voto.~~ **a condizione che alla votazione abbia partecipato almeno il 40 per cento degli aventi diritto al voto.**"

LAVORI PREPARATORI

- Disegno di legge 17 gennaio 2019, n. 6, d'iniziativa dei Luca Zeni, Sara Ferrari, Alessio Manica, Alessandro Olivi, Giorgio Tonini (Partito democratico del Trentino), concernente "Modificazioni della legge sui referendum provinciali 2003".
- Assegnato alla prima commissione permanente il 28 gennaio 2019.
- Parere sfavorevole della prima commissione permanente espresso il 15 maggio 2019.
- Approvato dal Consiglio provinciale con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, a norma dell'articolo 47 dello Statuto speciale del Trentino - Alto Adige/Südtirol, con il titolo "Modificazione dell'articolo 4 della legge sui referendum provinciali 2003, nella seduta del 20 giugno 2019. Entro tre mesi un quindicesimo degli elettori che hanno diritto al voto per l'elezione del Consiglio provinciale (cioè 28.651 elettori) poteva chiedere che si procedesse a referendum popolare, ai sensi del medesimo articolo.
- Pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del 11 luglio 2019, n. 28, suppl. n. 2, ai fini della richiesta di referendum ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto speciale per Trentino - Alto Adige/Südtirol.
- L'ufficio centrale per il referendum, con nota del 16 ottobre 2019, ha comunicato che entro il termine fissato dall'articolo 47 dello Statuto speciale non è pervenuta alcuna richiesta di referendum.